



Tajani: «Lingua italiana sia strumento di pace e di crescita economica»

Descrizione

(Adnkronos) «Noi vogliamo che l'italiano possa essere anche lingua della crescita economica. L'Italia è un paese industriale, molti paesi che interloquiscono con noi sono paesi industriali, molti sono paesi in via di sviluppo che vogliono conoscere il nostro saper fare, ma hanno materie prime, quindi si possono fare accordi utili per entrambi». Lo ha dichiarato il ministro degli Esteri, Antonio Tajani, nel suo intervento alla prima conferenza sull'Italofonia in corso a Villa Madama.

La comunità dell'Italofonia deve essere veramente uno strumento attivo, non è soltanto uno strumento certamente culturale, ma è molto di più, è un modo per tenere legami», ha proseguito Tajani, secondo cui «nel documento che approveremo ed è la prima volta che tutti insieme facciamo una scelta di questo tipo non ci saranno vincoli, non ci saranno impegni di tipo economico, è una scelta di libertà quindi un percorso aperto a tutti quanti i Paesi che ne vorranno fare parte».

Secondo il titolare della Farnesina, l'italiano deve diventare anche uno strumento, soprattutto per quanto ci riguarda, di pace. In un momento in cui si parla spesso di erigere muri, la comunità dell'Italofonia è invece un modo nuovo per costruire ponti». Per Tajani, «oggi noi non organizziamo soltanto una conferenza per dire alcune cose, non è una tantum, è l'inizio di una nuova stagione. Oggi teniamo a battesimo la nascita di una comunità internazionale composta da tutti coloro che parlano, tutti coloro che amano, tutti coloro che conoscono e anche coloro che vogliono studiare la lingua italiana. Quindi è una giornata molto importante per tutti quanti noi».

«

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Novembre 19, 2025

Autore

redazione

default watermark